

BRUNO GARBELLINI

Dottore Commercialista - Revisore dei Conti

23037 TIRANO (SO) - VIALE ITALIA 117
TEL. (0342) 706013 - FAX (02) 700430147
E-MAIL: info@studiogarbellini.it
PEC: studiogarbellini@legalmail.it



Spett.le

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO
MADONNA DELLA NEVE - ONLUS**
Al Consiglio Direttivo

**RELAZIONE DEL REVISORE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010
BILANCIO AL 31/12/2024**

Premessa

Il quadro normativo rispetto al quale la Fondazione Casa di Riposo MADONNA DELLA NEVE - ONLUS agisce si riassume nei disposti della Legge 6 giugno 2016 n. 106 *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*, che ha introdotto per gli enti del Terzo settore, all’art. 3 comma 1 lett. a) gli *“obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei Bilanci e degli altri atti fondamentali dell’ente”* e la sua successiva attuazione, tramite il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, *“Codice del Terzo settore”*, ha disposto all’articolo 14 comma 1 che *“Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono annualmente depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, (...) anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte”*.

Lo stesso articolo stabilisce che il bilancio degli ETS deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In attuazione di tale delega, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha emanato il decreto ministeriale del 5 marzo 2020 che ha introdotto i modelli di predisposizione del bilancio degli ETS.

In aggiunta, nel febbraio 2022, l’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha emanato il principio contabile OIC 35 avente lo scopo di disciplinare *“i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore”*.

Il sottoscritto Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio della FONDAZIONE CASA DI RIPOSO MADONNA DELLA NEVE ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, e dal rendiconto gestionale per l’esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni *“Parte generale”* e *“Illustrazione delle poste di bilancio”* incluse nella relazione di missione.

La revisione è stata svolta ai sensi del d.lgs. 39/2010, nel rispetto dei Principi di revisione ISA Italia. Il suddetto bilancio di esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE CASA DI RIPOSO MADONNA DELLE NEVE - ONLUS al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla FONDAZIONE CASA DI RIPOSO MADONNA DELLE NEVE - ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile per la valutazione della capacità dell'Organizzazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la

revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della FONDAZIONE CASA DI RIPOSO MADONNA DELLA NEVE – ONLUS è responsabile per la predisposizione della relazione relativa alla *Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie* inclusa nella relazione di missione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza di tale relazione e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione, nella parte relativa alla *Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie* è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CASA DI RIPOSO MADONNA DELLA NEVE – ONLUS al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Ente e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di bilancio sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dal Consiglio Direttivo.

Il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Tirano, 10 Aprile 2025

Il Revisore

(Dr. Bruno Garbellini)

